

NOTA INTEGRATIVA

Premessa:

La presente nota integrativa fornisce le informazioni complementari, di natura generale e tecnico-contabile, ritenute necessarie a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico di esercizio, nonché informazioni sui principi contabili adottati, ai fini di una migliore comprensione dei dati illustrati.

Per le altre annotazioni riguardanti l'andamento della gestione dell'anno 2008, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto contenuto nella stessa Relazione sulla gestione.

- CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

PRINCIPI CONTABILI - RENDICONTO FINANZIARIO:

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del rendiconto generale, ed in particolare del rendiconto finanziario (decisionale e gestionale), sono conformi a quanto previsto dalle norme contabili sugli enti pubblici istituzionali, nonché a quanto stabilito dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Le entrate finanziarie sono state accertate in base al criterio della competenza, con annotazione nelle apposite scritture al rispettivo capitolo di bilancio, previa individuazione della ragione del credito, supportata da idonea documentazione.

Le entrate accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio costituiscono i residui attivi, che sommati a quelli dell'esercizio precedente costituiscono i residui attivi complessivi al 31.12.2008 e sono ricompresi, oltre che tra le attività dello stato patrimoniale, nel rendiconto finanziario finale.

Le uscite finanziarie sono state impegnate in base al criterio della competenza, con annotazione nelle apposite scritture al rispettivo capitolo di bilancio, previa individuazione della ragione del debito, del contratto o di altre obbligazioni sorte nel corso dell'esercizio.

Gli impegni si riferiscono all'esercizio finanziario in corso.

Le uscite impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio costituiscono i residui passivi, che sommati a quelli dell'esercizio precedente costituiscono i residui passivi complessivi al 31.12.2008 e sono ricompresi, oltre che tra le passività dello stato patrimoniale, nel rendiconto finanziario finale.

In conseguenza, gli incassi ed i pagamenti eseguiti dopo il primo esercizio in cui compaiono come accertamenti o come impegni vengono eseguiti in conto residui e pertanto non figurano nella gestione di competenza dell'anno.

Per quel che riguarda le uscite relative al TFR, le somme liquidate al personale cessato in servizio e maturate negli anni precedenti figurano tra le uscite in conto capitale; le uscite maturate e liquidate nell'anno di cessazione dal servizio figurano tra le uscite di parte corrente, con imputazione ai rispettivi capitoli di bilancio.

Occorre infine precisare che alcune voci di sintesi del rendiconto finanziario 2008 sono difficilmente confrontabili con le medesime voci del rendiconto finanziario 2007.

In particolare, sino al 2007 alcune entrate tributarie figuravano tra le entrate in conto capitale, mentre dal 2008 figurano tutte tra le entrate correnti; per le spese, quelle relative alla pulizia specchi acquei, aree portuali, manutenzioni portuali sino al 2007 figuravano nella UPB 1.1, categoria " Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi", mentre ora figurano nella UPB 1.2, categoria "Uscite per prestazioni istituzionali".

La diversa collocazione dei relativi capitoli e dei nuovi schemi di bilancio è stata effettuata per l'entrata in vigore, dal primo gennaio 2008, del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità.

Le stesse voci hanno invece mantenuto la stessa collocazione per quel che riguarda il conto economico.

PRINCIPI CONTABILI – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO:

I criteri di iscrizione delle poste dello stato patrimoniale e del conto economico sono conformi al disposto degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, per quanto applicabili.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con i criteri della prudenza e della competenza, applicando i principi contabili omogenei con quelli già adottati nei precedenti esercizi, ed esposti di seguito per le voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Autorità Portuale della Spezia.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

L'eventuale differenza (limitata ad € 1) tra i dati riportati nelle varie tabelle è dovuta all'esposizione priva dei decimali.

ATTIVO

B) - IMMOBILIZZAZIONI

B I - immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento cumulate e di eventuali perdite di valore durevole. Le quote di ammortamento sono state calcolate in misura sistematica in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

B II - immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/realizzazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle eventuali perdite di valore durevole.

Il costo include gli oneri accessori ed altri costi direttamente imputabili al bene, relativi ad oneri sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo. Nessun onere finanziario relativo alla realizzazione degli investimenti è stato capitalizzato, né in questa voce né in altre voci dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte in relazione agli impegni contrattuali assunti, e sono correlate alle somme impegnate nell'esercizio in corso e nei precedenti tra le spese in conto capitale dei rispettivi rendiconti finanziari di competenza.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico, quando sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ammodernamento ed il miglioramento dei beni strutturali ed infrastrutturali, e dunque delle spese incrementative del valore dei cespiti, è effettuata nei limiti in cui essi non possano essere separatamente classificati come attività a se stante, suscettibili di autonoma valutazione della vita utile e trattati individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti utilizzando aliquote determinate in base alla vita utile economico-tecnica del bene, e ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in accordo con le disposizioni tributarie.

Per completezza informativa, si precisa che le immobilizzazioni materiali, (come quelle immateriali e finanziarie), non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni discrezionali o in applicazione di specifiche disposizioni di legge, sia in questo esercizio che nei precedenti.

B III - immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono unicamente in partecipazioni finanziarie avente carattere duraturo. La valutazione è effettuata al costo di acquisizione o di sottoscrizione.

C) – ATTIVO CIRCOLANTE**C I - rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, applicando il costo medio ponderato.

C II – residui attivi e crediti

I crediti verso clienti/utenti o concessionari sono esposti al presumibile valore di realizzo, al netto dell'apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti ed i residui attivi per finanziamenti erogati a fondo perduto dallo Stato o da altri soggetti pubblici sono distintamente riportati in bilancio, e sono iscritti al loro valore nominale.

C IV- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, valori bollati e giacenze di cassa sono esposte al loro valore nominale.

D) –RATE E RISCONTI ATTIVI

Sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono nell'esercizio.

PASSIVO

B) – CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono iscritti nello Stato Patrimoniale nel momento della loro concessione; i contributi in conto capitale erogati dallo Stato o da altri Enti pubblici sono contabilizzati distintamente, e sono correlati ai crediti per finanziamenti Stato per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

Sono contabilizzati nel momento in cui esiste la certezza giuridica del diritto alla percezione, indipendentemente dal momento della effettiva riscossione, e sono correlati, nel momento della loro iscrizione, alla voce Opere in corso di realizzazione finanziamenti Stato (o Regione od altri enti, a seconda della provenienza).

In conformità alle linee guida stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio, i contributi in conto capitale che sono vincolati e destinati alla realizzazione delle opere, ai fini della determinazione del valore del bene da ammortizzare, vengono portati in diminuzione del costo del bene cui si riferiscono.

Di conseguenza, la quota di valore del bene da ammortizzare è al netto del predetto contributo, che non concorre quale provento alla determinazione del risultato economico, né in toto né pro-quota.

C)- FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi sono iscritti a fronte di perdite future, di natura determinata ma incerta o probabile per quanto riguarda l'esistenza, l'ammontare e/o la data di accadimento.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Non si è proceduto all'accantonamento a fondi rischi privi di giustificazione economica.

D) – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti, accantonato in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dell'Ente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti alle forme di previdenza complementare, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa specifica.

E)- RESIDUI PASSIVI E DEBITI

I debiti sono rilevati e rappresentati in bilancio al loro valore nominale, modificati da eventuali rettifiche di fatturazione.

F) -RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono nell'esercizio.

COSTI E RICAVI

I proventi e gli oneri sono esposti nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, al netto dei relativi ratei e risconti. Il conto economico è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Si precisa che la dicitura "Valore della produzione" riportata nello schema di Conto economico è mutuata dalla normativa civilistica ed è intesa in senso estensivo, stante la natura istituzionale di ente pubblico non economico.

- ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nei prospetti che seguono si evidenziano la composizione e la movimentazione delle voci di bilancio avvenute nel corso dell'esercizio 2008.

ATTIVO:

B I) Immobilizzazioni immateriali:

Si incrementano, rispetto al 2007, di euro 29.365 per quel che riguarda il valore lordo.

Nel prospetto che segue si evidenzia la movimentazione della voce in esame.

Gli incrementi si riferiscono a licenze software acquistate nel corso del 2008.

Descrizione costi	Valore lordo al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2007	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore lordo al 31/12/2008	Ammortamenti dell'esercizio	Ammortamenti al 31/12/2008	Valore al 31/12/2008
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	235.680	69.790	41.725	0	277.405	35.913	201.804	75.601
Immobilizzazioni in corso	42.320	42.320		12.360	29.960			29.960
Totale	278.000	112.110	41.725	12.360	307.365	35.913	201.804	105.561

B II) Immobilizzazioni materiali:

Si incrementano, rispetto al 2007, di euro 6.943.997 per quel che riguarda il valore lordo.
Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni delle voci in esame.

Descrizione costi	Valore lordo al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2007	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore lordo al 31/12/2008	Ammortamenti dell'esercizio	Fondi Ammortamenti al 31/12/2008	Valore al 31/12/2008
Terreni, opere e fabbricati	52.321.064	48.707.409	14.188.594	0	66.509.658	364.177	3.977.833	62.531.825
Impianti e macchinari	5.650.253	2.392.206	1.573.298	0	7.223.551	34.221	3.292.268	3.931.283
Attrezzature industriali e commerciali	512.175	128.293	2.448	0	514.623	38.097	421.979	92.644
Automezzi e motomezzi	182.783	30.594	0	0	182.783	5.681	157.870	24.912
Immobilizzazioni in corso e acconti	123.341.887	123.341.887	0	9.317.262	114.024.625		0	114.024.625
Altri beni	1.235.155	226.866	504.409	7.491	1.732.073	104.712	1.106.315	625.759
Totale	183.243.317	174.827.253	16.261.258	9.317.262	190.187.314	546.888	8.956.265	181.231.048

Terreni opere e fabbricati: ha subito un incremento pari ad euro 14.188.594, così suddiviso:

Opere e fabbricati AP: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 26.171.149, ed ha subito un incremento di euro 2.150.768, derivante dalla realizzazione degli stati avanzamento lavori della Darsena in località Pagliari, (per la parte finanziata dall'Ente), e per il progetto realizzazione pontili in località Le Grazie;

Opere e fabbricati finanziamenti regionali: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 432.309 ed ha subito un incremento di euro 325.180, per le spese relative agli atti propedeutici alla realizzazione del Waterfront;

Opere e fabbricati finanziamenti Unione Europea: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 2.480.530 ed ha subito un incremento di euro 1.883.344, per la realizzazione degli stati avanzamento lavori della Darsena in località Pagliari, (per la parte finanziata dall'Unione Europea);

Opere e fabbricati finanziamenti Stato: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 23.181.968 ed ha subito un incremento di euro 9.759.049 per le spese relative alla bonifica con escavo dei fondali Ravano, (euro 5.523.959), per le spese relative al banchinamento Molo Garibaldi, (euro 2.939.105), per le spese del nuovo raccordo ferroviario al Terminal Ravano (euro 355.257), e per le spese del raccordo autostradale in località Pianazze, (euro 639.502), per le spese relative al nuovo Auditorium (euro 264.059), nonché per altre spese minori direttamente imputate.

Manutenzioni straordinarie: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 55.107 ed ha subito un incremento di euro 70.153, per gli studi ed indagini geognostiche effettuate per la Baia di Cadimare, il Canale di Ria ed altri.

Impianti e macchinari: ha subito un incremento pari ad euro 1.573.298, relativo all'impianto della security portuale: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 110.299. Gli altri impianti restano invece invariati nella loro composizione e valore.

Attrezzature industriali e commerciali: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 512.175, ed ha subito un incremento di euro 2.448 per l'acquisizione di attrezzature elettroniche di evacuazione sede.

Automezzi e motomezzi: il valore è rimasto invariato.

Immobilizzazioni in corso ed acconti: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 123.341.887, ed ha subito nel complesso un decremento pari ad euro 9.317.262, il cui dettaglio è la sommatoria delle singole movimentazioni di seguito descritte:

Opere e fabbricati in corso AP: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 13.775.855 ed ha subito un incremento netto di euro 6.960.085 per gli investimenti relativi alla realizzazione del masterplan progetto Waterfront, (euro 342.720), alla perizia di variante relativa alla Darsena Pagliari, (euro 2.587.114), alla perizia di variante relativa al molo Garibaldi (euro 1.436.168), e per l'impegno deliberato di euro 2.500.000 relativo alla demolizione silos ex Italiana Coke presso la Calata Paita, ed altre minori propedeutiche allo studio del Waterfront; contestualmente il conto registra un decremento di euro 1.932.985 per completamento opere.

Opere e fabbricati in corso finanziamenti regionali: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 787.661 ed ha subito un decremento di euro 325.180, per la conclusione del progetto preliminare per la realizzazione del Waterfront;

Opere e fabbricati in corso finanziamenti Unione Europea: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 1.883.344. ed ha subito decremento per l'intero valore 1.883.344, per la realizzazione degli stati avanzamento lavori della Darsena in località Pagliari, (per la parte finanziata dall'Unione Europea);

Opere e fabbricati in corso finanziamenti Stato: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 91.657.490 ed ha subito un decremento di euro 9.837.030 per completamento opere, per un importo di euro 9.759.949 transitato nel conto Opere e fabbricati finanziamenti Stato, per il dettaglio del quale si rimanda sostanzialmente a quanto sopra illustrato in questo conto. L'altro importo a concorrenza del totale di euro 77.980 è relativo ad una rettifica di imputazione.

Impianti in corso di acquisizione: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 126.020; tale impegno è stato totalmente cancellato in quanto tale impianto è stato ricompreso nel progetto e realizzazione relativo alla security portuale, come specificato nella Relazione sulla gestione.

Attrezzature industriali e commerciali in corso di acquisizione: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 154.937, ed ha subito un decremento di pari importo per la stessa motivazione di cui al punto precedente, ed un incremento di euro 19.200 per l'acquisto deliberato di apparecchiature per la rilevazione della qualità dell'aria.

Altri beni: il valore all'inizio dell'esercizio era di euro 1.235.155, ed ha subito nel complesso un incremento di euro 504.409, suddiviso:

euro 9.969 per l'acquisto di mobili e macchine di ufficio, euro 494.444 per l'acquisto di apparecchiature hardware per il nuovo portale telematico e per il sistema telematico del retroporto di S. Stefano Magra.

La voce registra inoltre una diminuzione di euro 7.491 per la dismissione di vecchie macchine e condizionatori.

B III - immobilizzazioni finanziarie

Il valore all'inizio dell'esercizio ammontava ad euro 1.316.070.

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto di non perfezionare l'acquisizione di alcune partecipazioni già deliberate negli esercizi precedenti, in quanto non ritenute più strettamente attinenti all'Autorità Portuale della Spezia, anche alla luce delle nuove disposizioni della legge finanziaria 244/2007; si è inoltre proceduto alla cancellazione di un residuo di 25.000 euro relativo all'acquisizione della partecipazione nella FILSE, in quanto l'importo deliberato era superiore di tale cifra rispetto all'importo effettivamente sottoscritto.

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2008
Partecipazioni in altri enti	1.204.247	0	0		0	1.204.247
Partecipazioni in corso di acquisizione	111.823		111.823		0	0
Totale	1.316.070	0	111.823		0	1.204.247

Viene di seguito riportato l'elenco delle partecipazioni in essere al 31 dicembre 2008

DENOMINAZIONE SOCIETA'	VALORE ATTRIBUITO IN IN BILANCIO	QUOTA POSSEDUTA
Ce.p.im.	49.286,16	0,74%
Infoporto	14.820,80	26%
SLALA	5.000,00	0,51%
Spedia S.p.A. (ex Svar)	592.980,32	6,62%
Tirreno Brennero s.r.l.	15.660,00	2,73%
Sistema Turistico Locale	1.500,00	1,50%
Fi.l.s.e.	524.999,80	2,32%
TOTALE	1.204.247,08	

Per quanto riguarda il mantenimento delle partecipazioni attualmente detenute, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

C I – rimanenze

Le giacenze di magazzino ammontano ad euro 66.148. Il loro valore è rimasto invariato, ed è costituito da materiale di consumo, pezzi di ricambio, minuteria varia.

C II- crediti e residui attivi

La voce di bilancio **crediti** verso clienti ammonta ad euro **647.842**, con un decremento di euro 181.379 rispetto al saldo 2007 di euro 829.221, e risulta così composta, con riferimento agli importi di maggiore entità:

- euro 294.118 - è il credito residuo riferito alla cessione di gru il cui importo è stato contrattualmente rateizzato;
- euro 334.673 - è il credito riferito al contenzioso Magnani Rinaldo- Jolly Rosso, su cui è in corso una causa;
- euro 6.330 è il credito relativo ad un fitto attivo poi riscosso nel 2009.

La voce **residui attivi e crediti verso terzi** ammonta ad euro **74.214.490**, con una diminuzione di euro 8.411.492 rispetto al saldo 2007 di euro 82.626.432, e per gli importi più rilevanti è così composta:

- euro 28.419.939 – è il credito per i finanziamenti a carico Stato che saranno erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione delle Opere;
- euro 20.046.561 – è il credito per i finanziamenti a carico Stato erogati dalla Banca Opi per la medesima destinazione di cui sopra;
- euro 18.796.408 - è il credito per i finanziamenti a carico Stato erogati direttamente dal Ministero delle Infrastrutture per la realizzazione delle Opere;
- euro 2.901.218 - è il credito per canoni demaniali verso RFI –compartimento di Firenze;
- euro 1.991.549 - è il credito verso la Regione Liguria per i finanziamenti erogati dalla stessa ma di provenienza Unione Europea per le opere realizzate dall'Autorità Portuale della Spezia e finanziate tramite il DOCUP;
- euro 439.080 - è il credito relativo a somme pagate per conto terzi che saranno recuperate;
- euro 388.507 - è il credito per gli interessi attivi del conto cassiere, riscossi nel 2009;
- euro 310.987 - è il credito verso la Dogana per tasse portuali di competenza, poi riscosse nel 2009;
- euro 108.248 - è il credito verso l'Amministrazione finanziaria emerso da precedenti dichiarazioni dei redditi;

- euro 102.000 - è il credito residuo verso la Regione Liguria per finanziamenti erogati dalla stessa per i progetti della linea di costa;
- euro 82.451 - è il credito verso la Banca d'Italia per gli interessi di competenza riscossi nel 2009;
- euro 70.961 - è relativo a note di credito emesse da Enel a favore dell'Ente
- euro 54.851 - è il credito verso dipendenti dell'Ente per anticipazioni concesse.

Gli importi minori residui sono relativi, per la maggior parte, a reversali emesse nel 2008 ed incassate nel 2009 relative alla tassa sulla raccolta dei rifiuti dalle navi.

Il decremento del saldo complessivo rispetto al 2007 è dovuto principalmente all'incasso dei finanziamenti a carico Stato per la realizzazione delle Opere, in seguito agli stati avanzamento lavori conclusi.

Allo stato attuale, la riscossione dei crediti e dei residui attivi non presenta problemi di particolare criticità.

C IV- disponibilità liquide. -

Si incrementano, nel corso del 2008, di euro 4.786.716, passando da euro 55.285.464 ad euro 60.072.180, per effetto del positivo cash flow generato dalla gestione corrente.

L'ammontare delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2008 è costituito per euro 26.337.782 dai depositi presso l'istituto cassiere Carispe, (conto fruttifero), e per euro 33.734.398 dai depositi presso la Banca d'Italia, (conto infruttifero).

D- ratei e risconti attivi

Ammontano a fine esercizio ad euro 42.563, e diminuiscono di euro 23.104 rispetto all'esercizio precedente.

I ratei attivi di euro 36.248 sono costituiti da fatture da emettere per riaddebito personale in distacco e per utenze Acam da riaddebitare agli utenti; i risconti attivi di euro 6.315 sono relativi a storni di competenza di oneri per bolli auto, polizze assicurative ed abbonamenti.

PASSIVO**I- fondo di dotazione e riserve**

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto dell'Ente. L'incremento complessivo della voce in oggetto ammonta ad euro 9.053.923, importo che coincide con l'utile di esercizio 2007 che è stato destinato per l'appunto ad incremento delle specifiche riserve, secondo determinate percentuali stabilite dalla delibera 5/98 dell'Ente.

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2008
Fondo di dotazione	28.312.973	7.243.139		35.556.112
Riserva Legale	1.624.060	452.696		2.076.757
Riserva Straordinaria	2.279.915	1.358.089		3.638.003
Fondo ex. Art. 55	4.483.006	0		4.483.006
Fondo riserva ex. Art. 55	2.877.956	0		2.877.956
Totale	39.577.910	9.053.923		48.631.834

B - contributi in conto capitale (e loro destinazione)

Il totale dei contributi da parte dello Stato ammonta a fine esercizio ad euro 131.987.990. Gli importi sono stati contabilizzati secondo i criteri in precedenza illustrati circa i principi contabili adottati.

La composizione dei contributi in conto capitale distinti in base alla loro origine, nonché la loro movimentazione è di seguito in dettaglio riportata.

Descrizione	Valore al 31/12/2007	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2008
Fondo da finanziamenti Stato - opere L.413 e L.166	73.539.278			73.539.278
Fondo da finanziamenti Stato - dragaggi L. 413 e L. 166	27.425.449			27.425.449
Fondo da finanziamenti Stato - manutenzione straordinaria	4.090.522			4.090.522
Fondo da finanziamenti Stato - altri finanziamenti	20.222.108			20.222.108
Fondo da finanziamenti diversi	357.541			357.541
Fondi da Unione Europea trasferiti da Regione Liguria	5.083.883			5.083.883
Fondo da finanziamenti Regione Liguria	1.489.209		220.000	1.269.209
Totale	132.207.990	0	220.000	131.987.990

Nel corso del 2008 non si è ottenuto, né conseguentemente registrato, alcun contributo in conto capitale da parte dello Stato o da parte di altri enti pubblici od istituzionali per la realizzazione delle opere.

Tutti i contributi iscritti in questa voce dello Stato patrimoniale sono vincolati e destinati alla realizzazione delle opere di cui ai vari Piani Triennali delle Opere, ed al momento stesso della loro iscrizione trovano corrispettivo nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce Opere in corso di realizzazione, pertanto le stesse somme non figurano nell'avanzo di amministrazione.

Circa il loro ammontare ed utilizzo durante l'anno, periodica reportistica viene fornita al Ministero vigilante, alla Corte dei Conti, al Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche, alla Regione Liguria per conto dei fondi da essa erogati, ed alla Regione Liguria per i fondi del DOCUP da essa erogati ma provenienti dalla Unione Europea.

Si registra nel corso del 2008 una diminuzione di euro 220.000 dei Fondi da finanziamenti Regione Liguria, per un minor importo che verrà erogato dalla stessa e relativo al finanziamento dei progetti per la linea di costa del territorio di competenza dell'Autorità Portuale della Spezia.